



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 37 Data 07-03-2018	OGGETTO: PROTOCOLLO PER L' IMPIEGO DI CITTADINI STRANIERI "RIFUGIATI" IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DI PUBBLICA UTILITÀ DA PRESTARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PARONA. APPROVAZIONE
------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 3

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA

(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 37

ASSESSORATO PROPONENTE:

PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA'

ASSESSORE: Camera Alessandro

OGGETTO PROTOCOLLO PER L' IMPIEGO DI CITTADINI STRANIERI "RIFUGIATI" IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DI PUBBLICA UTILITÀ DA PRESTARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PARONA. APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

PREMESSO che:

- a partire dai primi mesi dell'anno 2014, si sono susseguiti consistenti flussi migratori sul territorio nazionale di cittadini stranieri richiedenti asilo provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale;
- i richiedenti asilo sono persone che hanno lasciato il loro Paese d'origine per sfuggire alla violazione di uno o più diritti fondamentali dell'uomo, rifugiandosi in un altro Stato dove attendono che la loro domanda di asilo sia esaminata;

VISTA l'intesa sul piano nazionale accoglienza approvata il 10 Luglio 2014 in Conferenza Unificata che individua livelli di responsabilità e di governo con l'intento di promuovere l'organizzazione di un sistema di accoglienza in grado di rispondere in maniera dignitosa e tempestiva all'arrivo dei migranti;

CONSIDERATO che:

- l'afflusso di migranti di cui in premessa, coinvolgente in modo costante anche la Provincia di Pavia, ha comportato l'attivazione di apposite strutture di accoglienza temporanea, in attuazione di specifiche direttive ministeriali e sulla base di un piano di ripartizione nazionale e regionale;
- nel Comune di Parona, in Via Case Sparse per Vigevano (S.P. n. 494), civico n. 12, è presente un Centro Accoglienza Richiedenti Asilo 40 posti gestito dalla Cooperativa "I Colori del Sorriso" s.c.s. - Onlus, con sede ad Arborio (VC), Corso Umberto I, 51, C.F. e P.IVA 02593150028, tramite giusto affidamento conferitogli dalla Prefettura di Pavia;
- presso il suddetto Centro sono ospitati migranti richiedenti asilo di varie nazionalità che hanno presentato istanza alla Questura di Pavia per il riconoscimento dello status di protezione internazionale da parte della competente Commissione Territoriale;
- nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento dello status di protezione internazionale ed in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura di Pavia, appare di pregnante importanza, in un'ottica di massima

integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti, anche attraverso prestazioni e servizi utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di volontariato;

PRESO ATTO che:

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 14290 del 27 novembre 2014, ha rilevato che una delle criticità connesse all'accoglienza è quella relativa alla "inattività dei migranti" che si riverbera negativamente sul tessuto sociale ospitante ed ha pertanto invitato i Prefetti a promuovere presso gli Enti locali percorsi finalizzati a superare la condizione di passività dei richiedenti asilo attraverso l'individuazione di attività di volontariato e di pubblica utilità svolte a favore delle popolazioni locali, secondo le indicazioni ministeriali;
- tali attività devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - le attività devono essere destinate solo ai richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno i quali possono svolgere attività lavorativa, trascorsi sessanta giorni dalla presentazione della domanda di asilo, se il procedimento di esame della domanda non è concluso ed il ritardo non può essere attribuito al richiedente;
 - devono essere svolte esclusivamente su base volontaria e gratuita;
 - devono essere finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e non lucrativo;
 - deve essere sottoscritta un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni;
 - deve essere assicurata una formazione adeguata alle attività che saranno svolte dai migranti volontari;

PRESO ATTO che la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione sopra richiamata esorta la promozione di iniziative utili a sostenere la piena e positiva integrazione sul territorio regionale dei cittadini stranieri coinvolti nei flussi migratori straordinari attraverso il coinvolgimento degli enti locali, delle altre istituzioni pubbliche e dei soggetti del Terzo Settore e del privato sociale;

DATO ATTO che, nelle more della definizione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale per i migranti, si ritiene di approvare un protocollo d'intesa fra il Comune di Parona e la suddetta Cooperativa "I Colori del Sorriso", in qualità di gestore della struttura di accoglienza di cui trattasi, sita in Parona, Via Case Sparse per Vigevano (S.P. n. 494), n. 12, per l'impiego dei richiedenti asilo, presenti nella struttura stessa, in attività di volontariato di pubblica utilità da prestarsi, in modo volontario e gratuito, in favore del Comune, sotto la guida della Cooperativa che si occuperà dell'organizzazione e del coordinamento delle stesse attività, in sintonia ed in accordo con i singoli richiedenti asilo e con il Comune;

VISTO che l'obiettivo primario è quello di favorire percorsi educativi di accoglienza e integrazione che permettano ai migranti di conoscere e fare qualcosa per il territorio che li ospita restituendo attraverso il volontariato qualcosa di utile alla comunità che li accoglie e che le attività previste sul protocollo di intesa potranno essere svolte dai cittadini stranieri che:

- a) abbiano presentato istanza da almeno sessanta giorni alla Questura di Pavia per il riconoscimento dello status di protezione internazionale senza che il procedimento di esame della domanda si sia concluso e sempreché il ritardo non possa essere attribuito al richiedente;
- b) siano in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- c) abbiano sottoscritto il patto di volontariato, allegato e che costituisce parte integrante del protocollo;

RITENUTO, pertanto, di attivare tali forme di collaborazione individuando le aree di intervento ove inserire i singoli aderenti, in base alle loro specifiche peculiarità, interessi ed esperienze professionali;

DATO ATTO che le attività di volontariato di pubblica utilità consisteranno a titolo esemplificativo in attività di piccola manutenzione ordinariamente svolte sui beni del proprio patrimonio e, in particolare, in attività di tinteggiatura e di pulizia dell'arredo urbano (senza ausilio di scale o strutture in elevazione), di manutenzione e pulizia ordinaria di aree verdi comunali, di pulizia manuale di marciapiedi ed aree pubbliche, di raccolta delle foglie e di sgombero manuale della neve e saranno svolte d'intesa tra Cooperativa e Comune - Settore Tecnico manutentivo;

VISTA la bozza di protocollo all'uopo predisposta da sottoscrivere fra il Comune di Parona e la Cooperativa "I Colori del Sorriso" relativo al progetto di accoglienza e di integrazione dei profughi, nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 – "Legge quadro sul volontariato" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante le norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, recante attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTA la legge della Regione Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 avente ad oggetto "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 18: "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Con votazione unanime,

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE**, per le causali di premessa, la bozza di Protocollo fra il Comune di Parona e la Cooperativa "I Colori del Sorriso" s.c.s. - Onlus, con sede ad Arborio (VC), Corso Umberto I, 51, C.F. e P.IVA 02593150028, per lo svolgimento di attività di volontariato di pubblica utilità da parte di cittadini stranieri "rifugiati" presenti nella struttura di accoglienza gestita dalla Cooperativa stessa, sita in Parona, Via Case Sparse per Vigevano n. 12, da prestarsi in modo volontario e gratuito, in favore del Comune, sotto la guida della Cooperativa che si occuperà dell'organizzazione e del coordinamento delle stesse attività, in sintonia ed in accordo con i singoli richiedenti asilo e con il Comune;

- 2) DI DARE mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo che, in allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;**
- 3) DI DARE ATTO che i partecipanti alle attività dovranno possedere tutte le condizioni di cui in premessa;**
- 4) DI DARE mandato al Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto di competenza, per la predisposizione degli atti a contenuto amministrativo e gestionale, necessari alla attuazione ed al regolare funzionamento del progetto;**
- 5) DI DICHIARARE, stante l'urgenza di sottoscrivere il protocollo d'intesa e dare avvio alle attività, con separata e successiva votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.**

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-03-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Piero Saino

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 07-03-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 08-03-2018 al 23-03-2018

Addi 08-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addi 08-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ Comunicata ai capigruppo consiliari il 08-03-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- ☒ E' esecutiva il 18-03-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio